



Conto Deposito BG10+

Principali Diritti del cliente

Foglio Informativo
delle condizioni del conto deposito

Versione: 02
decorrenza: Ottobre 2011

SOMMARIO

1.	"PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE"	pag. 01
2.	"FOGLIO INFORMATIVO SERVIZI BANCARI E DI INVESTIMENTO"	pag. 02
	2.1 Informazioni sulla Banca	pag. 02
	2.2 Che cos'è il Conto di Deposito	pag. 02
	2.3 Principali condizioni economiche	Pag. 02
	2.4 Altre Condizioni economiche	Pag. 03
	2.5 Recesso e Reclami	Pag. 05
	2.6 Legenda	Pag. 05

PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE

per conto corrente, depositi, finanziamenti, leasing, altri servizi regolati dalle disposizioni della Banca d'Italia, esclusi i servizi di pagamento e il credito ai consumatori

Si consiglia una **lettura attenta** dei diritti prima di scegliere uno di questi prodotti e di firmare il contratto.

Il consumatore che desidera aprire un **conto corrente** od ottenere un **mutuo** riceverà [per le offerte fuori sede] può richiedere e avere gratuitamente le Guide che spiegano in maniera semplice come scegliere questi servizi e aiutano a capire come funzionano e quanto costano. Le Guide possono anche essere scaricate dal sito www.bancagenerali.it.

Chi desidera acquistare **titoli di Stato** nella fase del collocamento può consultare l'apposito avviso affisso in filiale.

DIRITTI

PRIMA DI SCEGLIERE

- o Ricevere [per le offerte fuori sede] avere a disposizione e portare con sé una **copia di questo documento**.
- o Ricevere [per le offerte fuori sede] avere a disposizione e portare con sé il **foglio informativo** di ciascun prodotto, che ne illustra caratteristiche, rischi e tutti i costi.
 - o Ottenere **gratuitamente** e portare con sé una **copia completa del contratto** e/o il **documento di sintesi**, anche prima della conclusione e senza impegno per le parti. Solo per i contratti di finanziamento è previsto un rimborso spese all'intermediario. Nei contratti di finanziamento, tuttavia, il cliente può ottenere gratuitamente e portare con sé copia dello schema del contratto e di un preventivo. Inoltre, è sempre possibile ottenere gratuitamente copia del contratto di mutuo dopo che è stato fissato l'appuntamento per la stipula presso il notaio.
- o Conoscere il **TAEG** (Tasso Annuo Effettivo Globale) nel caso di contratti di finanziamento ed esempi di un **ISC** (Indicatore Sintetico di Costo) del conto corrente.
- o In caso di offerta fuori sede dei sopra indicati servizi bancari, essere informato su come **recedere senza spese entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione del contratto**.

AL MOMENTO DI FIRMARE

- o Prendere visione del **documento di sintesi** con tutte le condizioni economiche, unito al contratto.
- o Stipulare il **contratto in forma scritta**, tranne nei casi previsti dalla legge.
- o Ricevere una **copia del contratto firmato** dall'intermediario e una **copia del documento di sintesi**, da conservare.
- o Non avere **condizioni contrattuali** sfavorevoli rispetto a quelle pubblicizzate nel foglio informativo e nel documento di sintesi.
- o Scegliere il **canale di comunicazione**, digitale o cartaceo, attraverso il quale ricevere le comunicazioni.

DURANTE IL RAPPORTO CONTRATTUALE

- o Ricevere **comunicazioni sull'andamento del rapporto** almeno una volta l'anno, mediante un rendiconto e il documento di sintesi.
- o Ricevere la proposta di qualunque **modifica unilaterale delle condizioni contrattuali** da parte dell'intermediario, se la facoltà di modifica è prevista nel contratto. La proposta deve pervenire con un preavviso di almeno due mesi e indicare il motivo che giustifica la modifica. La proposta può essere respinta entro la data prevista per la sua applicazione, chiudendo il contratto alle precedenti condizioni.
- o Ottenere a proprie spese, entro 90 giorni dalla richiesta e anche dopo la chiusura, **copia della documentazione sulle singole operazioni** degli ultimi dieci anni.
- o Nei contratti di conto corrente, avere la stessa periodicità nella **capitalizzazione degli interessi** debitori e creditori.
- o Nei contratti di finanziamento, **trasferire il contratto** ("portabilità") presso un altro intermediario senza pagare alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo, nei casi previsti dalla legge.
- o Nei contratti di mutuo con ipoteca, proseguire il rapporto contrattuale e continuare a pagare le rate alle scadenze prestabilite anche nel caso di **ritardo nel pagamento di una rata**, purché ciò non avvenga per più di sette volte.

ALLA CHIUSURA

- o Recedere in ogni momento, senza penalità e senza spese di chiusura, dai **contratti a tempo indeterminato**, ad esempio il conto corrente e il deposito titoli in amministrazione.
- o Nei contratti di **mutuo** per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili destinati all'abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale, estinguere in anticipo, in tutto o in parte, il contratto senza compensi, oneri e penali. Per alcuni di questi mutui stipulati prima del 3 aprile 2007 che prevedono una penale, questa potrebbe essere ridotta (per informazioni, www.abi.it – sezione mutui). Per gli altri mutui, quando c'è un'ipoteca, il cliente può estinguere in anticipo in tutto o in parte il rapporto pagando solo un unico compenso stabilito dal contratto nel rispetto dei criteri previsti dalla legge.
- o Ottenere la chiusura del contratto nei **tempi** indicati nel foglio informativo.
- o Ricevere il **rendiconto** che attesta la chiusura del contratto e riepiloga tutte le operazioni effettuate.

RECLAMI, RICORSI E CONCILIAZIONE

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica, ai seguenti indirizzi e recapiti dell'Ufficio Reclami istituito presso lo stesso intermediario: Banca Generali – Ufficio Reclami, Via Ugo Bassi, 6 – 20159 Milano ; indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it ; fax n. 02-69462271. L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- o **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- o Inoltre, sempre con riguardo ai servizi bancari sopra indicati, il cliente, in alternativa all'Arbitro Bancario Finanziario, può rivolgersi al **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

Al riguardo, il cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato.

2. FOGLIO INFORMATIVO SERVIZI BANCARI E DI INVESTIMENTO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Generali S.p.A.

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20159 Milano, Via Ugo Bassi, 6 tel. 02.60765411, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 111.676.183 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancagenerali.it

CHE COS'È IL CONTO DI DEPOSITO "BG 10+"

In generale il conto di deposito è un contratto in virtù del quale la Banca acquista la proprietà delle somme depositate dal Cliente, obbligandosi a restituire a richiesta dello stesso (deposito libero). Il deposito è poi generalmente remunerato da un tasso di interesse determinato contrattualmente tra le parti.

I depositi presso il conto deposito BG 10+ possono essere effettuati tramite bonifico, versamento contante e versamento assegni; i prelevamenti a valere sul detto conto possono essere effettuati, nel limite del saldo liquido e disponibile, tramite bonifico interno disposto a favore di qualsiasi altro conto di cui il cliente ordinante sia intestatario o cointestatario presso Banca Generali e tramite ricarica di carta prepagata ricaricabile.

Il conto di deposito è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto dei dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Principali rischi connessi al servizio

Vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi d'interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- il rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di € 103.291,38 per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della Banca al Fondo Interbancario per la tutela dei depositi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

Avvertenza: le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

Apertura	Spese per l'apertura del conto	esente
SPESE FISSE		
Gestione Liquidità	Canone annuo	esente
SPESE VARIABILI		
Gestione liquidità	Invio estratto conto annuale	esente
INTERESSI SOMME DEPOSITATE		
Interessi creditorî	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale) riconosciuto fino a giacenza di € 10.000	1,00% (fino a €10.000)
CAPITALIZZAZIONE		
Interessi attivi	Periodicità	annuale al 31/12
Modalità di calcolo interessi	Anno di riferimento	anno civile (365 gg)
VALUTE DI NON STORNABILITÀ/ DISPONIBILITÀ		
Versamenti	Contanti	data versamento
	Assegni bancari Banca Generali	data negoziazione
	Assegni bancari altre Banche, Assegni circolari	data negoziazione + 4 gg lavorativi
	Titoli di credito non standardizzati	data negoziazione + 8 gg lavorativi
	Assegni esteri non negoziati al dopo incasso	data negoziazione + 30 gg lavorativi

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancagenerali.it

Termini di non stornabilità dei versamenti assegni:

I limiti temporali per la maturazione della presunzione di impagato sono calcolati in giorni lavorativi successivi alla data di versamento e sono riferiti esclusivamente agli assegni incassabili presso Banca Generali o altre banche che aderiscono alle procedure interbancarie d'incasso che prevedono i termini di presunzione di impagato. Nei termini indicati, Banca Generali procederà allo storno dell'originario accredito anche a seguito della ricezione della semplice comunicazione di impagato, fermo restando l'obbligo di riconsegnare al cliente, non appena in possesso, i titoli insoluti o protestati. Si precisa comunque che la banca trattaria, emittente, domiciliataria o Banca Generali stessa, scaduti i termini di cui sopra, mantiene, ove ne ricorrano i presupposti, il diritto di agire direttamente nei confronti del titolare del conto sul quale sono stati versati gli assegni per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati.

Banca Generali si riserva di prorogare i termini indicati in presenza di cause di forza maggiore - ivi compresi gli scioperi del Personale - oppure a seguito di altre circostanze non imputabili a Banca Generali o ai suoi corrispondenti, anche non bancari.

I termini di non stornabilità in favore della clientela di assegni impagati e/o insoluti non sono applicabili nel caso in cui il conto corrente del cedente non presenti la necessaria disponibilità o risulti bloccato.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'**

Spese tenuta conto	esente
Remunerazione delle giacenze	si
Ritenuta fiscale su interessi creditori	vigente tempo per tempo
Anno di riferimento per calcolo interessi creditori	Civile (365 gg)
Recupero imposta di bollo sul conto deposito	esente

REQUISITI MINIMI PER L'APERTURA DEL CONTO E PER L'ACCESSO A SERVIZI ACCESSORI

L'apertura del conto di deposito BG 10+ è vincolata all'esistenza di un conto corrente ordinario avente la stessa intestazione.

SERVIZI DI PAGAMENTO**ASSEGNI****Commissioni e spese per il servizio di incasso assegni**

per incasso allo sportello di assegni di altre banche	1% dell'importo dell'assegno con un minimo di € 5,20
per la cessione di assegni al dopo incasso	0,15% dell'importo dell'assegno (min. € 3,50 - max € 18,00)
per richiesta di esito e/o di benefondi su assegni versati in conto corrente	€ 5,20 per assegno
per ricerche su assegni negoziati e richiesta di fotocopie	€ 13,00 per assegno
per assegni resi dalla banca trattaria perché insoluti, richiamati dal presentatore o irregolari	€ 7,75 per assegno
recupero commissioni interbancarie per assegni comunicati impagati dalla banca trattaria se ICBPI se ICCREA	€ 2,59 per assegno € 2,72 € 2,73
spese a carico del presentatore per assegni protestati	€ 26,00 + recupero spese atto di protesto

ASSEGNI ESTERI (la presente sezione integra quanto esposto nel successivo paragrafo dedicato ai servizi di Pagamento ed Incasso)

spese di negoziazione assegno salvo buon fine	€ 6,20 per ogni singolo assegno
commissione di servizio	0,15%, min. € 5,20
Restituzione di assegni esteri accreditati salvo buon fine insoluti/protestati/richiamati:	
commissione di insoluto	1,5% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50) + recupero spese reclamate
spese	€ 26,00 per assegno
valuta di addebito	data contabile operazione originaria
cambio	cambio (lettera) del giorno di addebito dell'insoluto / protestato / richiamato

Assegni esteri negoziati al dopo incasso

commissione di servizio	0,15%, min. € 5,20
spese pratica	€ 8,00 per assegno
spese di spedizione	in base al Paese di destinazione (max € 52,00)
commissione d'incasso	0,15% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50)
diritti fissi per richiesta d'esito: • per richieste formulate automaticamente dopo la scadenza • per richieste formulate su istruzione del cliente	• € 2,60 • € 13,00 (oltre al recupero delle spese sostenute)
spese per modifica istruzioni d'incasso	€ 13,00 (oltre al recupero delle spese sostenute)
Valute di accredito dei ricavi • ricavo in Euro in conto corrente Euro • ricavo in divisa in conto corrente altra divisa o Euro • ricavo in Euro in conto corrente divisa • ricavo in divisa in conto corrente stessa divisa	• valuta riconosciuta a Banca Generali + 2 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi • valuta riconosciuta a Banca Generali + 4 giorni lavorativi
Assegni esteri al dopo incasso insoluti/protestati:	
commissione di insoluto	1,5% dell'importo dell'assegno (min. € 10,50 - max € 41,50) + recupero spese reclamate
spese	€ 26,00 per assegno

BONIFICI**BONIFICI DOMESTICI (ITALIA; BONIFICI TRANSFRONTALIERI SOGGETTI AL REGOLAMENTO CE 924/2009; BONIFICI SEPA fino a 50.000 euro)**

Commissioni per bonifici verso C/C della Banca di cui il Cliente ordinante sia titolare/contitolare	gratuito
Valute di addebito in conto	Data esecuzione ordine
Valute di accredito conto cliente beneficiario	Data di accredito sul conto di Banca Generali
Commissione per ricerche su bonifici	€ 5,20

BONIFICI ESTERI E BONIFICI TRANSFRONTALIERI DA E PER L'ESTERO NON SOGGETTI AL REGOLAMENTO CE 924/2009**Commissioni per BONIFICI RICEVUTI**

Commissione di servizio: (non viene applicata sui bonifici transfrontalieri sino a € 50.000)	0,05%, min € 5,20
<i>Spese per bonifici con commissioni ripartite fra ordinante e beneficiario (SHA)*:</i>	
bonifici transfrontalieri di importo inferiore o uguale a € 50.000	esenti
bonifici transfrontalieri di importo superiore a € 50.000 e bonifici non transfrontalieri	€ 5,20

Spese OUR: per i bonifici ricevuti non è prevista alcuna spesa per il Beneficiario.

Spese BEN: per i bonifici ricevuti, oltre le nostre spese e commissioni (vedi bonifici SHA), è previsto che le banche terze, intervenute nel pagamento, possano detrarre le loro spese dall'importo originario.

* in assenza di istruzioni specifiche, viene sempre applicata l'opzione di spese SHARE (SHA)

Valute di accredito in conto corrente cliente beneficiario	
Bonifici in euro Bonifici in divise diverse dall'euro relative a paesi appartenenti all' UE o allo SEE, senza conversione	Data di accredito sul conto di Banca Generali
Bonifici in altre divise Bonifici in divise diverse dall'euro relative a paesi appartenenti all'UE o allo SEE con conversione	Data di negoziazione della divisa o valuta riconosciuta a Banca Generali se successiva al giorno dell'operazione + 2 giorni lavorativi

VALUTE	
Valuta di prelievo contante	Data del prelievo
Valuta di accredito Versamenti	
Contante	data del versamento
Assegni bancari tratti su Banca Generali	data di negoziazione del titolo presso Banca Generali
Altri assegni bancari	data di negoziazione del titolo + 3 giorni g lavorativi
Assegni circolari	data di negoziazione del titolo + 1 giorno lavorativo
Titoli di credito non standardizzati	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni esteri (la Banca si riserva il diritto di rettificare la valuta di accredito qualora anteriore a quella riconosciuta alla Banca stessa dalla corrispondente. E' ad esclusiva discrezione di Banca Generali decidere la negoziazione degli assegni esteri salvo buon fine o al dopo incasso).	
Assegni in divise tratti su banca italiana	data di negoziazione del titolo + 13 giorni lavorativi
Assegni in euro tratti su banche italiane, assegni turistici di banche italiane	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni in euro tratti su banche estere	data di negoziazione del titolo + 10 giorni lavorativi
Assegni in divise tratti su banca estera stesso Paese della divisa	data di negoziazione del titolo + 8 giorni lavorativi
Assegni in divise tratti su banca estera Paese diverso dalla divisa	al dopo incasso

ALTRE CONDIZIONI

COMUNICAZIONI, DOCUMENTI, DICHIARAZIONI	
Spese per l'invio di comunicazioni di condizioni economiche e contrattuali ai sensi delle norme sulla trasparenza bancaria	esente
Spese invio contabile via posta	€ 1,00
Spese invio comunicazione via fax (elenco movimenti, contabili ed altro)	€ 1,55
Spesa rilascio duplicato estratto conto	€ 1,55
Recupero spese invio telegramma	€ 5,20
Rimborso minimo per richiesta di ricerche (costo orario)	€ 15,50 all'ora o frazione di ora
Spesa per il rilascio di documentazione relativa a singole operazioni svolte	€ 5,20
Costo produzione copie di documenti:	€ 5,20 a copia
Commissioni per rilascio referenze bancarie, dichiarazioni e comunicazioni varie riguardanti rapporti con Banca Generali	€ 25,00
Spesa per rilascio di certificazioni a fini fiscali	€ 25,00
Spese per rilascio di certificazioni (non a fini fiscali) ed attestazioni diverse: <ul style="list-style-type: none"> • di capacità finanziaria • richieste da revisori contabili • dichiarazione di sussistenza di credito o debito a fini successori (non sono comprese le spese per la produzione di fotocopie di estratti conto, da allegarsi obbligatoriamente per dichiarazioni di debito ed altre spese sostenute) 	<ul style="list-style-type: none"> • € 15,50 • € 105,00 • € 52,00
ULTERIORI SPESE VARIE	
Spesa per pratiche di successione (per ogni pratica, in funzione della complessità della stessa)	min € 52,00 ; max € 260,00
Spesa per rilascio informazioni commerciali richieste da clienti (non sono comprese le spese reclamate da corrispondenti o agenzie di informazione)	€ 80,00
Spesa per richiesta di conteggio interessi	€ 15,50

RECESSO E RECLAMI

Con riguardo al **conto deposito** oggetto del presente Foglio Informativo, si informa la clientela che:

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (indirizzo: Banca Generali – Ufficio Reclami, Via Ugo Bassi, 6 – 20159 Milano; indirizzo mail: Ufficio.Reclami@bancagenerali.it; n. di fax: 02-69462271), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Inoltre, sempre con riguardo ai servizi bancari sopra indicati, il cliente, in alternativa all'Arbitro Bancario Finanziario, può rivolgersi al *Conciliatore Bancario Finanziario* – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste.

Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla banca.

Al riguardo, il cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato.

LEGENDA	
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo con cadenza annuale e producono a loro volta interessi
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il depositante può utilizzare nei limiti del contratto

Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori, e per il calcolo delle competenze
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
Saldo contabile	Saldo risultante dalla somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Giorno lavorativo	Si intende quello di apertura delle Aziende di Credito in Italia. Per le operazioni in valuta estera si intende il giorno nel quale siano aperte contemporaneamente le piazze di Milano, di New York e la piazza principale della divisa interessata.
Assegni salvo buon fine	Assegni negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato
Assegni al dopo incasso	Assegni per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso
Assegni esteri	Assegni in divisa o tratti su banche estere, o tratti su banca italiana a valere su conto estero
Richieste di esito	Richieste di esito su assegni inviati all'incasso
IBAN	Acronimo del termine Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente
BIC	Acronimo del termine Bank Identifier Code ovvero l'indirizzo swift della banca
SWIFT	Acronimo del termine Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication, società che gestisce un sistema internazionale di telecomunicazioni tra banche associate per la trasmissione di ordini di bonifico ed altre operazioni bancarie
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario (IBAN) e del BIC della banca destinatari mancanti	Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano di aver ricevuto, in tempo utile e prima della sottoscrizione della richiesta di apertura del Conto Deposito BG 10+copia del presente **Foglio Informativo** e copia del documento **"Principali Diritti del Cliente"**.

Luogo _____, Data _____

Firme _____, _____,
 _____, _____